



Amt für Raumentwicklung

Uffizi per il svilup dal territori

Ufficio per lo sviluppo del territorio



Piano direttore cantonale, capitolo Insediamento

Piano direttore regionale, capitoli Introduzione, Progetto territoriale e Insediamento

Rapporto sull'esposizione pubblica

Stato 26 giugno 2025

| Richiedente | Data |
|---|------------------|
| Comune di Lostallo | 13 marzo 2025 |
| Sezione dello sviluppo territoriale del Canton Ticino | 24 febbraio 2025 |
| Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | 24 febbraio 2025 |
| Privato/a 1 | 10 febbraio 2025 |
| Privato/a 2 | 21 febbraio 2025 |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|--|------------------------------------|--|---------------------------|---|
| Capitolo Introduzione | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Capitolo Progetto territoriale regionale | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Capitolo I.1 Struttura dei centri | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Capitolo I.2 Area insediativa | | | | |
| Osservazione generale | Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | <p>Die Region Moesa habe im regionalen Richtplan Siedlung eine Übersicht über den bebauungsgrad, die Bauzonenreserven und die Kapazitätsreserven in den einzelnen Gemeinden der Region zu ergänzen.</p> <p>Der Kanton Graubünden weist per 2019 insgesamt 8710 ha an Siedlungsgebiet auf. Der kantonale Richtplan sieht eine Erweiterung um insgesamt 100 ha bis ins Jahr 2040 vor, wovon insgesamt 60 ha auf den urbanen und suburbanen Raum entfallen. Zur Zeit sind sämtliche Regionen an der Überarbeitung ihrer Richtpläne Siedlung. Fast alle Regionen des Kantons gehen dabei von einem überhöhten Bedarf an Bauland aus, und fast alle Regionen möchten weitere WMZ einzonen, statt den Auftrag des Bundes umzusetzen, dass die WMZ im Kanton bereits zu gross ist, und eigentlich ausgezont werden müsste, sicherlich aber nur innerhalb des Kantons umgelagert werden darf. Da die Richtpläne der Regionen nicht gleichzeitig aufliegen, ist eine Übersicht über den Stand schwierig zu erreichen. Laut den verschiedenen Planungs- und Mitwirkungsberichten der Regionen sollen in 7 von 11 Regionen bereits 142 ha an neuem Siedlungsgebiet eingezont werden. Damit werden sämtliche Ziele und Vorgaben des Bundes verfehlt. Zur quantitativen Beurteilung der Siedlungsgrösse fehlt in der Region Moesa eine klare Übersicht im Richtplan. Es wird zwar die Bevölkerungsentwicklung dargestellt. Es fehlt aber eine Übersicht in den Dokumenten über den aktuellen Überbauungsgrad und unüberbaute Bauzonen in den einzelnen Gemeinden.</p> | NO | <p>Con la presente modifica della pianificazione direttrice vengono determinati 535 ettari di area insediativa. Tuttavia, con la tenuta a giorno automatica dell'area insediativa in corrispondenza dei dezonamenti, presumibilmente l'estensione totale della area insediativa subirà nella Regione Moesa nei prossimi anni complessivamente una riduzione. Ciò avviene dato che, se la zona edificabile di un comune viene ridotta nel corso di una revisione della pianificazione delle utilizzazioni, l'area insediativa viene ridotta di conseguenza. Buona parte dei comuni della Regione sono tenuti ad effettuare dei dezonamenti per adeguare la propria pianificazione delle utilizzazioni alla legislazione federale (vedi cap. I.2).</p> <p>La Regione rinuncia a fornire ulteriori dettagli in merito alle zone edificabili e al loro stato dell'edificazione, in quanto il PDC-I non delega alle Regioni alcuna competenza in questo ambito. Sono i Comuni ed il Cantone ad essere responsabili del corretto dimensionamento delle zone edificabili nella pianificazione delle utilizzazioni e rispettivamente dell'approvazione di quest'ultime.</p> |
| Obiettivi e linee direttrici | Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | <p>Die Ziele und Leitsätze des Richtplans Siedlung seien wie folgt zu ergänzen:</p> <p>Der Bedarf an Auszonungen in der Region ist sehr gross.</p> <p>I.2.D) Die Festsetzung des Siedlungsgebiets ist kein Präjudiz, um auf Ebene Ortsplanung anstehende Auszonungen nicht vornehmen zu müssen. Es gelten das RPG, die dazugehörige Rechtsprechung sowie die Festlegungen des KRIP zur Bemessung der Bauzonen.</p> <p>Laut dem Dashboard Überbauungsgrad weist die Region eine unüberbaute Bauzonenfläche von 83.4 ha auf. Alle Gemeinden der Region mit Ausnahme von San Vittore und Lostallo wurden im KRIP-S mit überdimensionierten WMZ ausgewiesen. Und auch bei diesen Gemeinden stellt sich die Frage, ob diese diesen Status behalten, wenn die neuen Bevölkerungsperspektiven angewendet werden. Trotz dieser enorm grossen unüberbauten Reserven zeigt die Region nicht auf, wie gross die Reserven in welchen Gemeinden sind, wo die Entwicklungsschwerpunkte in Zukunft gesetzt werden sollen, und wie</p> | NO | <p>Nella situazione iniziale del capitolo I.2 è già presente un'affermazione in questo senso. Nelle linee direttrici del PDC-I (pag. 5.2-2) è anche indicato che la definizione dell'area insediativa non pregiudica la possibilità di effettuare eventuali dezonamenti già in corso nell'ambito di una pianificazione locale. Si applicano la LPT, le normative pertinenti e le disposizioni del PDC sul dimensionamento delle zone edificabili (in particolare per le RMC).</p> <p>Questa disposizione è quindi già vincolante per la Regione e i Comuni e non è necessario ripeterla ulteriormente.</p> |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|----------------------------|------------------------------------|---|---------------------------|--|
| | | viel von den unüberbauten Reserven in welchen Gemeinden tatsächlich ausgezont werden sollen. Der Richtplan-Text und die Handlungsanweisungen sollen so ergänzt werden, dass klar ist, dass die Gemeinden die Auszonungen gemäss RPG 1 Reform vornehmen müssen, und dass der Auszonungsbedarf sehr gross ist. | | |
| Oggetto I.2-3 Lostalio | Comune di Lostalio | Per l'ampliamento della zona industriale verso sud siamo d'accordo che, in funzione dello sviluppo dell'attuale zona, sarà presumibilmente necessario un ampliamento tra qualche anno. Il Municipio conferma tanto la proposta di delimitazione dell'area insediativa in località Camp di Polac. | - | Si prende atto. |
| Oggetto I.2-3 Lostalio | Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | Das Siedlungserweiterungsgebiet Objekt Nr. I.2-3 Camp di Polacch, Gemeinde Lostalio sei nicht zu genehmigen. Es sei zuerst das bestehende Arbeitsgebiet vollständig zu überbauen, bevor neues Land eingezont werden könne. Die Erweiterung der Arbeitszone ist geplant, um die Erweiterung von Swiss Lachs in Richtung Süden zu ermöglichen. Eine Erweiterung nach Norden in die bereits bestehende Arbeitszone ist geplant und die Bewilligung läuft. Die Süderweiterung grenzt an die Trockenwiese- und weide von nationaler Bedeutung Nr. 8803 „Von“. Diese muss über eine ausreichende Pufferzone verfügen. | NO | L'ampliamento previsto permetterebbe in primo luogo l'espansione della ditta Swiss Lachs verso sud. Un'espansione verso nord è già in fase di progettazione con il benessere del Patriato di Lostalio, proprietario della superficie. In secondo luogo, l'ampliamento permetterebbe la rilocalizzazione della zona industriale Pascual de la Capela. Questa opzione è contenuta nella Linea guida territoriale comunale al fine di destinare l'attuale zona industriale a scopi residenziali. Lostalio è infatti l'unico comune della Regione che nel Piano direttore cantonale è classificato quale Comune con RMC sottodimensionate. Come richiesto nel PDR-I, nell'ambito della pianificazione successiva bisognerà garantire la tutela dell'oggetto PPS nr. 8803 "Von". Ciò potrà venire anche tramite la determinazione di una zona tampone adeguata. |
| Oggetto I.2-4 Mesocco Danc | Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | Das Siedlungserweiterungsgebiet Objekt Nr. I.2-4 Danc, Gemeinde Mesocco sei zu streichen. Das Arbeitsgebiet sei vollständig auszuzonen. Die Gemeinde Mesocco weist bereits jetzt sehr grosse Reserven an Arbeitsgebieten bei einer rückläufigen Bevölkerungsperspektive auf. Der Bedarf an Arbeitsgebieten scheint auf Grund der Bevölkerungsentwicklung nicht gegeben zu sein. Zumal die Region nach der Revision des Richtplans einen grossen Bedarf an Auszonungen von Arbeitsgebieten aufweist. Die Region plant, das Arbeitsgebietes Darba nach Danc umzusiedeln, wo ein Teil der Fläche bereits als Materialverarbeitungs- und Lagerfläche genutzt wird, der andere Teil jedoch landwirtschaftlich genutzt wird. Auf Grund der zu grossen Arbeitszonen bei rückläufiger Bevölkerungsentwicklung, und dem potenziellen Konflikt mit TWW Objekten, insbesondere deren Pufferzonen, und dem Gewässerraum ist das Arbeitsgebiet nicht umzusiedeln, sondern vollständig auszuzonen. | NO | L'ampliamento presso Danc è vincolato alla riduzione dell'area insediativa presso Darba, dove avverrà una rivalorizzazione della Moesa. L'ubicazione Danc è risultata essere la migliore dalla valutazione delle ubicazioni svolta nell'ambito della revisione totale della pianificazione locale. La valutazione delle ubicazioni verrà inserita (in forma ridotta) nel rapporto esplicativo del PDR. |
| Area insediativa | Comune di Lostalio | La zona piscicoltura (art. 24 della Legge edilizia comunale) fa parte delle zone edificabili del Comune di Lostalio e quindi è inclusa nell'area insediativa malgrado l'edificabilità sia molto limitata. Si tratta di un errore che nacque al momento in cui fu creata la zona "commerciale", voluta per evitare che l'area di piscicoltura fosse definita come edilizia ed in seguito edificata con capannoni utili alla piscicoltura o con altre costruzioni. Fintanto che in esercizio, la zona rimane tale ma con una definizione di "fuori zona", salvo naturalmente per le strutture necessarie all'esercizio (in particolare vasche) secondo l'art. | - | La zona piscicoltura è definita quale zona edificabile nella Legge edilizia del Comune di Lostalio (art 24). Se presso questa superficie avverrà un dezonamento, l'area insediativa verrà automaticamente ridotta tramite la tenuta a giorno. La riduzione non comporterà il diritto all'ampliamento dell'area insediativa altrove. |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|-----------------------|--------------------|---|---------------------------|---|
| | | 24 dell'attuale Legge edilizia. Con un eventuale futura classificazione corretta del comparto di pescicoltura a zona non edilizia (salvo che per le vasche) nella pianificazione locale, automaticamente verrà anche stralciata l'area insediativa in corrispondenza del comparto (senza procedure supplementari). Ciò creerà spazi per definire altre aree insediative nel nostro Comune. | | |
| Area insediativa | Comune di Lostalio | <p>Attendiamo i risultati della procedura di pianificazione dei campeggi prima di una presa di posizione definitiva rispetto a questo tema. In ogni caso, siamo dell'opinione che una zona campeggio a Lostalio possa rispondere a necessità locali e regionali. Infatti, la presenza di attività hobbistiche svolte nella zona cinodromo e pista di automodellismo rende necessaria un'infrastruttura per accogliere i turisti. Per Lostalio, il movimento generato da queste attività porta l'economia necessaria a mantenere in vita i servizi di base (negozi e ristoranti), per tutta la Regione crea un movimento turistico regolare (competizioni nazionali e internazionali) con 60/80 presenze per le gare minori fino a più di 400 presenze durante le manifestazioni europee e mondiali (eventi della durata da due a sette giorni a seconda dell'importanza).</p> <p>Vi è inoltre da considerare la necessità di rispondere ad un crescente fabbisogno in strutture ricettive quali i campeggi data la crescente domanda in tale settore. A livello di valle e regione non vi sono infrastrutture idonee a rispondere alla crescente domanda. Riteniamo che Lostalio, con appunto una base già consolidata data dal turismo legato alle attività hobbistiche qui presenti, possa rispondere in modo confacente alla domanda di disporre di un campeggio. Il Municipio ha identificato il fondo n. 398 come adeguato all'insediamento di un'area campeggio. Quest'ultima dovrebbe avere una dimensione pari a circa 6'000 m2 (non è dunque necessaria una procedura a livello di pianificazione direttrice regionale).</p> | - | <p>Si prende atto.</p> <p>Il Piano direttore regionale campeggi è stato inoltrato a dicembre 2024 all'Ufficio per lo sviluppo del territorio per l'esame preliminare. La bozza prevede l'area Gravera a Lostalio quale ubicazione adatta per un piccolo campeggio. Esso dovrà garantire la tutela dei prati e pascoli secchi di importanza nazionale adiacenti (PPS, oggetto nr. 8803 Von). L'ubicazione dovrà essere assegnata a una zona adatta nella pianificazione delle utilizzazioni.</p> |
| Area insediativa | Privato/a 2 | <p>Dalla documentazione pubblicata abbiamo rilevato che la zona Spina in località Pian San Giacomo del Comune di Mesocco è mantenuta quale zona residenziale.</p> <p>A tale proposito riteniamo opportuno trasmettervi copia di un ricorso inoltrato al Tribunale Federale - per il quale siamo in attesa di una decisione - nel quale viene compendiato un rapporto storico-urbanistico dell'arch. Cristina Kopreinig Guzzi sulle caratteristiche dell'agglomerato di Spina, ritenuto in sintesi pregiato, di qualità e da salvaguardare e meritevole di tutela (punto 4.4. alle pagine 10-27).</p> | - | <p>Si prende atto.</p> <p>L'area insediativa verrà adeguata tramite tenuta a giorno in seguito alla approvazione della revisione totale della pianificazione locale di Mesocco.</p> |
| Ulteriori ampliamenti | Comune di Lostalio | <p>Innanzitutto, tenuto conto del fatto che il Comune di Lostalio è classato quale Comune A nel PDC-I, si ritiene di poter disporre di un certo margine di manovra per ridisegnare i limiti esterni del tessuto insediativo comunale. Il margine di crescita demografica stimata porta ad aumentare la popolazione di oltre 200 abitanti ad orizzonte 25 anni. Il Municipio ritiene che tale cifra possa essere ulteriormente incrementata grazie allo sviluppo di qualità del tessuto insediativo che viene costantemente promosso, grazie alla presenza dell'uscita autostradale, grazie alla vicinanza con il polo del bellinzonese (esso, direttamente connesso ad AlpTransit) e grazie all'offerta di spazi residenziali di qualità, sia in comparti estensivi, sia in comparti più densi.</p> <p>In secondo luogo, constatiamo che la drastica riduzione delle superfici edificabili attuata con le pianificazioni del 1993-2008, ha portato il Comune a disporre di un'area insediativa ben delimitata, ma con diverse particelle al centro e ai limiti dell'area non in zona edilizia. Questo per imposizione pura e semplice perché si dovevano raggiungere determinate superfici da dezonare. Questi dezonamenti non</p> | NO | <p>Le Linee guida territoriali comunali (LGTC) del Comune di Lostalio illustrano la strategia comunale per rispondere alle previsioni di sviluppo demografico. Tra le varie misure, è prevista anche la creazione di nuove zone abitative (pag. 46 delle LGTC):</p> <ul style="list-style-type: none">- possibile creazione di una nuova zona residenziale su parte dell'attuale campo da calcio ubicato a nord del comparto industriale in località Pascual de la Capela; parallelamente- valutare l'opportunità, a seguito di un eventuale rilocalizzazione della zona industriale Pascual de la Capela sulla sponda sinistra della Moesa, di destinare l'attuale zona industriale a dei contenuti residenziali; |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|-----------------------|-------------|---|---------------------------|--|
| | | <p>sono stati fatti in altri Comuni con la stessa severità. Vi chiediamo ora, prima di limitare le possibilità di crescita verso chi ha agito correttamente, di tener conto di quanto fatto (o non fatto) nel passato in termini pianificatori.</p> <p>La delimitazione dell'area insediativa ora in esposizione non permette di garantire al Comune il necessario margine di manovra per rispondere al fabbisogno futuro di zone edificabili.</p> <p>Inoltre, bisogna considerare quale elemento fondamentale di ponderazione che le zone di pericolo sono attualmente in revisione a seguito dei fenomeni naturali che hanno fortemente colpito la zona edificabile di Campagna di Sorte. Si tratta di un comparto di oltre 11'000 m2 di zona edificabile. In base alla revisione delle zone di pericolo, il Comune di Lostallo potrebbe veder ridurre le proprie zone edificabili in modo rilevante. Tale riduzione necessita di essere compensata per permettere alla popolazione colpita dalla frana di ritrovare un luogo di vita a Lostallo. Le attuali riserve non risultano sufficienti per soddisfare questa necessità.</p> <p>Ritenute queste considerazioni, il Municipio propone di valutare l'inserimento in zona edificabile dei seguenti fondi (vedi lista) affinché si possa rispondere in modo confacente allo sviluppo demografico atteso per i prossimi 25 anni. A Lostallo constatiamo pure una forte richiesta di terreni a scopo lavorativo, per cui è giustificato l'inserimento delle particelle 924-927-941.</p> <p>L'insieme delle proposte di ridefinizione della zona edificabile corrispondono a ca. 14'000 m², di cui circa 11'500 m² dedicati alla residenza e circa 2'000 m² al lavoro e alle zone d'interesse pubblico. L'incremento di zona edificabile per la residenza permette di rispondere all'eventuale riduzione di zona edificabile generata dalla revisione delle zone di pericolo in loc. Campagna di Sorte.</p> <p>Si ritiene pertanto che le proposte esposte siano coerenti e adeguate al contesto del Comune di Lostallo. Esse si pongono in parte all'interno del tessuto insediativo e in parte all'esterno di quest'ultimo, ma direttamente a contatto con il territorio edificato e adeguatamente collegati alle infrastrutture viarie comunali. Si tratta di ampliamenti coerenti con il contesto edificato che non vanno a modificare sostanzialmente la struttura edilizia comunale, permettendo però di accogliere nuovi residenti secondo quanto previsto dagli scenari demografici e tenuto conto del riassetto (potenzialmente) necessario a seguito della frana in loc. Campagna di Sorte.</p> <p>Le proposte non interessano superfici per l'avvicendamento culturale, non sono soggette a zone di pericolo elevato (rosso) e non si pongono in conflitto con interessi pubblici o privati particolari o con la tutela di componenti ambientali.</p> | | <ul style="list-style-type: none">- considerare la possibilità di destinare una parte della superficie libera di proprietà pubblica in località Scialesc a Cabbio, ubicata tra la zona lavorativa e il quartiere residenziale, alla zona abitativa;- valutare a Sorte, a seguito di un'analisi sullo stato e sulle eventuali possibilità di recupero paesaggistico, la possibilità di assegnare parte di comparti, oggi destinati a orti e giardini, alla zona residenziale. <p>Il PDR-I considera la strategia del Comune di Lostallo ampliando l'area insediativa presso il Camp di Polacch per lo sviluppo dell'azienda già presente nell'area e per la rilocalizzazione delle zone industriali Pascual de la Capela. Il comparto Scialesc a Cabbio e le zone orti e giardini a Sorte si trovano all'interno dell'area insediativa.</p> <p>Il Comune può effettuare ampliamenti dell'area insediativa fino ad un massimo di un ettaro e delocalizzazioni fino ad un massimo di un altro ettaro. La dimensione totale dei mappali indicati dal Comune nella propria presa di posizione che attualmente si trovano al di fuori dell'area insediativa è di 0.96 ha. Non è quindi necessaria una procedura di Piano direttore.</p> <p>Per quanto riguarda un possibile futuro dezonamento della Campagna di Sorte, fintanto che nella pianificazione delle utilizzazioni non vengono riprese le nuove zone di pericolo non è possibile trattare questo tema in maniera approfondita. Questo tema potrà essere trattato con una modifica specifica della pianificazione direttrice.</p> |
| Ulteriori ampliamenti | Privato/a 1 | <p>Si propone di includere nel Comune di Cama e Grono, come area a destinazione lavorativa insediativa la superficie dove è attualmente ubicata la ditta XXX, area che dovrebbe essere di almeno 10'000 - 12'000 mq, al fine di garantire temporalmente la continuazione dell'attività esercitata dalla struttura esistente, imponendo i necessari adeguamenti a protezione e tutela dell'ambiente (v. costruzione di un capannone, ecc).</p> | NO | <p>Per determinare l'ampliamento dell'area insediativa a destinazione lavorativa nel PDR è necessario soddisfare le condizioni indicate nel PDC-I (pag. 5.2-25), tra cui una valutazione a livello sovracomunale delle ubicazioni.</p> <p>Nel caso dalla valutazione delle ubicazioni risulti che l'ubicazione attuale è oggettivamente la migliore per l'impianto in questione, essa dovrebbe essere determinata tramite un adattamento del PDR (e una revisione della PL). Tuttavia l'inserimento nel PDR e il successivo azionamento non</p> |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|---|---|--|---------------------------|--|
| | | | | sono praticabili a causa degli interessi preponderanti (spazio riservato alle acque, zone di pericolo, zona agricola, principio di concentrazione). |
| Capitolo I.3 Aree da sviluppare verso l'interno | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Capitolo I.4 Aree con destinazione lavorativa | | | | |
| Obiettivi e linee direttrici | Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | Die Handlungsanweisung I.4.A-B) sei wie folgt zu ergänzen: «Die Gemeinden überprüfen ihre kommunalen Arbeitszonen. Bei nicht überbauten Arbeitszonen, welche sich aus heutiger Sicht an ungeeigneten Lagen befinden, nehmen sie Auszonungen vor». Die vorhandenen Reserven scheinen an den falschen Orten zu sein, weshalb im Richtplan gewisse Arbeitsgebiete erweitert werden sollen. Wir möchten auch hier darauf hinweisen, dass Voraussetzung für die Erweiterung der Arbeitsgebiete die Umlagerung der weiteren unüberbauten Arbeitsgebiete ist. Dazu steht im Richtplan zu wenig. Es muss sämtlichen Gemeinden und der Region klar sein, dass insgesamt Arbeitsgebiete ausgezont werden müssen, sodass mit den neuen Einzonungen die 10.7 ha an Reserven nicht übertroffen werden. Mit den weiteren geplanten Einzonungen besteht also ein Netto-Auszonungsbedarf von 7.9 ha an Arbeitszonen. Bei so grossen Flächen ist klar eine übergeordnete Planung nötig, sonst werden diese Auszonungen nicht erreicht. | NO | L'indicazione attuativa I.4.A-B) nella sua formulazione attuale incarica già ora i Comuni a delocalizzare, riorganizzare o dezonare le aree a destinazione lavorativa che non sono adatte all'uso industriale/commerciale dal punto di vista del paesaggio, del traffico o dei pericoli naturali. L'ampliamento delle imprese esistenti e l'insediamento di piccole imprese presso le aree lavorative di importanza locale è permesso se le riserve esistenti sono utilizzate in maniera efficiente (linea direttrice I.4.E). |
| Obiettivi e linee direttrici | Pro Natura Grigioni e WWF Grigioni | Die Region habe im Richtplan zu ergänzen, welche Gemeinden wie viel Arbeitsgebiete auszonungen haben, oder welche Gemeinden nach der Revision wie viel Arbeitsgebiete aufweisen dürfen, sodass der Bedarf von 10.7 ha nicht überschritten wird Der Richtplan der Region beschäftigt sich nicht mit diesen Auszonungspotenzialen, und erlässt auch keine Handlungsanweisungen an die Gemeinden, diese Gebiete auszonungen. Dies ist zu ergänzen. | NO | Il PDC-I non delega alle Regioni alcuna competenza nell'ambito delle zone edificabili. Sono i Comuni ad essere responsabili del corretto dimensionamento delle zone edificabili (e quindi al loro dezonamento). |
| | | Die Region rechnet mit einer Mobilisierung der unbebauten Bauzonen von 70 % und der überbauten Gebiete von 20 %. Beide Werte sind viel zu tief, um weitere Einzonungen zu rechtfertigen. | NO | I valori utilizzati sinora nel calcolo del fabbisogno rispettano le indicazioni delle istruzioni del Cantone "Entwicklung und Bedarfsermittlung Arbeitszonen GR / Grundlagenbericht". L'utilizzo di valori di mobilitazione più alti, in particolare per il territorio suburbano, potrebbe essere giustificato, tuttavia non influirebbe in maniera rilevante sul calcolo del fabbisogno per l'intero periodo pianificatorio di 25 anni. |
| Oggetti I.4-1 e I.4-2 Area a destinazione lavorativa di San Vittore | Sezione dello sviluppo territoriale del Canton Ticino | Chiediamo di modificare la parte vincolante del Piano direttore cantonale (oggetto 26.SW.01) come segue (in corsivo la nostra proposta di completamento): Ottimizzare i collegamenti con i trasporti pubblici <i>in collaborazione con il Canton Ticino</i> . | SI | Il testo dell'oggetto I.4-1 viene adeguato come richiesto. |
| | | <i>Creare l'allacciamento diretto al semisvincolo autostradale di San Vittore</i> come prerequisito per la realizzazione del prospettato ampliamento dell'area industriale. La proposta di ampliamento della zona lavorativa di San Vittore, unitamente alla grande densità di posti di lavoro previsti nell'area, impone una riflessione in termini di mobilità e di traffico su scala | SI | La realizzazione del collegamento diretto tra il semisvincolo e l'area industriale quale condizione imprescindibile per l'ampliamento (oggetto I.4-2) rispecchia quanto pianificato dalla Regione. Viene esplicitato un maniera più chiara che si tratta di un prerequisito necessario. |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|--|---|---|---------------------------|--|
| | | sovraregionale. Allo stato attuale, non esiste infatti un collegamento diretto tra la zona lavorativa e il vicino semisvincolo autostradale di San Vittore. Di conseguenza, il traffico indotto si ripercuote inevitabilmente sul nucleo di San Vittore a nord oppure sull'agglomerato del Bellinzonese a sud, in particolare sui comuni di Arbedo-Castione e Lumino, con conseguenze rilevanti in termini di vivibilità, rumore e sicurezza. Un ulteriore aumento del traffico indotto, soprattutto del traffico pesante, risulterebbe quindi insostenibile, oltre che in netto contrasto con la politica di contenimento del traffico individuale motorizzato (TIM) che è obiettivo del Programma di agglomerato del Bellinzonese di quinta generazione (PAB5). Per questo motivo chiediamo che lo sviluppo e la densificazione dell'area lavorativa di San Vittore venga vincolata al collegamento diretto al semisvincolo autostradale di San Vittore, rendendolo un prerequisito fondamentale per la realizzazione del prospettato ampliamento. Inoltre, considerando l'aumento previsto dei posti di lavoro, è necessario ottimizzare l'accessibilità dell'area lavorativa tramite trasporti pubblici e mobilità lenta. Per questo motivo, chiediamo di partecipare alle valutazioni per l'ottimizzazione dei collegamenti su scala sovraregionale sia in termini di trasporto pubblico che di mobilità pedonale e ciclabile. | | |
| Oggetti I.4-1 e I.4-2 Area a destinazione lavorativa di San Vittore | Sezione dello sviluppo territoriale del Canton Ticino | Chiediamo che l'aumento dei contenuti lavorativi nella zona sia vincolato all'obbligo di prevedere misure di contenimento del TIM, come in particolare misure di gestione dei posteggi. Chiediamo di aggiungere alla descrizione vincolante dello stesso oggetto il seguente punto: <i>Gli utilizzi futuri della zona devono essere vincolati a misure di contenimento del traffico individuale motorizzato.</i> | SI | Il testo dell'oggetto I.4-2 viene adeguato come richiesto. |
| Oggetti I.4-1 e I.4-2 Area a destinazione lavorativa di San Vittore | Sezione dello sviluppo territoriale del Canton Ticino | Per il consolidamento in DA della misura di ampliamento dell'area industriale di San Vittore sulla superficie dell'ex aerodromo è necessaria un'analisi del fabbisogno e della tipologia di attività a scala sovraregionale coordinata con il Canton Ticino (oggetto 26.SW.02). Chiediamo di completare la parte vincolante del Piano direttore cantonale apportando la seguente modifica (in corsivo la nostra proposta di completamento): Ampliamento dell'area industriale sulla superficie dell'ex-aerodromo. Indicazioni di carattere concettuale per il consolidamento in DA: - analisi del fabbisogno e del profilo delle attività da insediare a scala sovraregionale con il Canton Ticino. | NO | Il profilo delle attività da insediare verrà deciso sulla base della strategia regionale e di quella cantonale (dell'Ufficio dell'economia e del turismo) per le aree a destinazione lavorativa strategiche. L'analisi del profilo delle attività da insediare può avvenire in collaborazione con il Canton Ticino, ma ciò non viene definito in maniera vincolante. |
| Rapporto esplicativo | Privato/a 1 | Secondo il "Rapporto esplicativo dell'adeguamento della pianificazione direttrice nell'ambito area insediativa e zone edificabili 21.11.2024" (p. 15), il Comune di Cama non è preso in considerazione in quanto non conta area a destinazione lavorativa. L'attività esercitata dall'Impresa XXX ubicata sul territorio del Comune di Grono (ex Leggia), risp. su quello di Cama, di conseguenza, non è stata presa in considerazione in questa fase pianificatoria (cfr. "Adeguamento della lista degli oggetti del capitolo 5.2 area insediativa e zone edificabili"). | - | Il Comune di Cama non è elencato nella tabella a pag. 15 in quanto non conta area a destinazione lavorativa. L'impresa si trova fuori zona edificabile. |

| Oggetto | Richiedente | Osservazione, richiesta, motivazione | Risposta e considerazione | |
|---|-------------|--|---------------------------|--|
| Capitolo I.5 Aree con destinazione commerciale | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Capitolo I.6 Aree per edifici e impianti pubblici | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Carta del Piano direttore | | | | |
| Nessuna osservazione. | | | | |
| Ulteriori osservazioni | | | | |
| Incontro | Privato/a 1 | Onde potere sviluppare meglio le argomentazioni esposte in maniera succinta, il mio cliente chiede cortesemente di potere avere un incontro con i responsabili competenti del vostro ufficio, in un luogo e ad una data da concordare con il sottoscritto. | - | Gli uffici cantonali sono al corrente di questa richiesta. |